CITTA' DI GROTTAMMARE



(Provincia di Ascoli Piceno)

Via Matteotti, 69 - Tel. 0735 739218 - comune.grottammare.protocollo@emarhce.it Area Gestione del Patrimonio - Responsabile Arch. Liliana Ruffini

MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO: RIFACIMENTO SOLAI SCUOLA "G. SPERANZA"

Progetto Definitivo - Esecutivo

Stato di Progetto

Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo

Elab. J.b

(art.33 co.1 lett.b e art.35 del D.P.R. 05.10.2010, n.207)

NOVEMBRE 2019

Responsabile del progetto Arch. Bernardino Novelli

Responsabile del Procedimento Arch. Liliana Ruffini

Collaboratori:
Geom. Sante Cocci
Geom. Stefania Pulcini
Geom. Rosa Benassati



CITTÀ DI GROTTAMMARE

Randiera Rlu Fee

Via G. Marconi 50 – 63066 GROTTAMMARE (AP) - C.F.: 82000670446 - P.IVA: 00403440449

AREA V - GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(articoli 38 e 47 DPR 28.12.2000, n.445 e s.m.i.)

I sottoscritti:

- Dott. Arch. Bernardino Novelli nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 03.02.1978, residente a Grottammare (AP) in Via Fenili n. 4, quale progettista e direttore dei lavori inerenti al progetto di miglioramento sismico ai sensi del punto §8.4.3. del D.M. 17.01.2018 e del punto §C.8.4.3. della Circolare del 21.01.2019 n°7 C.S.LL.PP della scuola elementare "Giuseppe Speranza", Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori del Comune di Grottammare;
- Dott. Geol. Giuseppe Capponi nato a Fermo (AP) il 01.02.1962, residente a Pedaso (FM) in Via Giacomo Matteotti n. 9, quale incaricato della redazione della relazione geologica inerente al progetto di miglioramento sismico ai sensi del punto §8.4.3. del D.M. 17.01.2018 e del punto §C.8.4.3. della Circolare del 21.01.2019 n°7 C.S.LL.PP della scuola secondaria elementare "Giuseppe Speranza", con studio tecnico a Pedaso (FM) in Via Giacomo Matteotti n. 9.

Visto

- -gli articoli: 185 (Esclusioni dall'ambito di applicazione) comma 1 lett.c) e 186 (Terre e rocce da scavo) del D.Lgs.03.04.2006, n.152 e s.m.i.;
- -il D.M. dell'Ambiente del 10.08.2012, n.161;
- -l'art.41-bis del D.L. 21.06.2013, n.69 convertito con modifiche in L. 09.08.2013, n.98;

Tenuto conto:

- -che l'art.3 (Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.141 del 22.01.2014, testualmente dispone:
- "1.Per la realizzazione dell'attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato e gli altri Soggetti attuatori degli interventi previsti nel piano possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: (omissis)
- -decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni, articoli 6, 7, 9, 10, 12, 18, 23, 25, 26, 28, 29, 29-ter, 29-quinquies, 29-sexies, 29-septies, 29-octies, 29-nonies, 29-decies, 29-undecies, 29-terdecies, 33, 35, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 69, 76, 77, 78, 100, 101, 103, 105, 106, 107, 108, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 199, 205, 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215, 216, 225, 230, 231 e 266 nonché dall'articolo 239 all'articolo 253;
- -leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza."

Consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

DICHIARANO

- □-Riutilizzo ai sensi dell'art.185 comma 1, lett.c) del D.Lgs. n.152/2006:
- ✓-che il suolo oggetto dell'intervento non è contaminato;
- □-che la quantità di materiale di cui sopra, sarà riutilizzato allo stato naturale esclusivamente nello stesso sito in cui è stato escavato.
- ✓--Conferimento presso centro autorizzato:
- ✓-per mc 40 la quantità di materiale da conferire presso centro autorizzato:
- ✓-comunicare prima dell'inizio dei lavori il centro autorizzato al recupero o smaltimento delle terre e rocce da scavo, non riutilizzabili e prescelto:
- ✓-comunicare prima dell'inizio dei lavori l'eventuale deposito temporaneo presso il cantiere di produzione; (non deve superare i 3 mesi o i 20 mc)







✓-il trasporto sarà effettuato da ditte iscritte all'Albo Gestori Ambientali o dall'impresa appaltatrice previa richiesta all'Albo per il trasporto in conto proprio;
 ✓-che sarà emesso il Formulario di Identificazione per il trasporto;

Arch. Bernardino Novelli	
(progettista e direttore dei lavori)	
Geol. Giuseppe Capponi	
(tecnico incaricato della relazione geologica)	